

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BNP

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00192256

ESC - Ente schedatore UNICA

ECP - Ente competente S09

AC - ALTRI CODICI

ACM - Codice museo MDLCA

ACO - Codice collezione GP

ACK - Codice campione 12771

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione fossile

OGTT - Definizione specifica Invertebrato, crostaceo

OGTV - Identificazione serie

OGTO - Tipologia contenitore Busta di plastica in scatola di cartone

OGTC - Denominazione collezione coll. Lovisato

QNT - QUANTITA'

QNTI - Quantita' insieme 11

SP - SISTEMATICA - PALEONTOLOGIA

SPS - SISTEMATICA

SPSP - Regno Animalia

SPSH - Phylum/ Divisione Arthropoda

SPSB - Classe Malacostraca

SPSO - Ordine Decapoda

SPSF - Famiglia Portunidae

SPSR - Genere Neptunus

SPSS - Specie Neptunus granulatus

SPSD - Autore e anno specie (H. M. Edwards, 1834)

SPM - TIPO

SPMT - Materiale tipico no

SPMP - Tipologia tipo

SPMD - Denominazione -

SPZ - ALTRI DATI

SPZS - Sesso I

SPZV - Stadio di sviluppo	Adulto
SPZM - Materiale originale	si
SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE	
SPEI - Intestazione originale	Istituto di Geologia e Paleontologia Università di Cagliari
SPET - Testo	Istituto di Geologia e Paleontologia Università di Cagliari N. 10Y Dono Lovisato Data 28 marzo 1907 Nome roccia Calcarea argillosa a Neptunus granulatus Località Tresnuraghes Età Miocene Coll.ne Crostei 1 cartellino - 11 pezzi
SPEP - Tipologia di scrittura	a mano
SPES - Supporto dati originali	Cartellino allegato al reperto
SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE	
SPET - Testo	[28 marzo 1907 conservati] 4 Neptunus granulatus Melne Edw con chele e frammenti di altri dal calcarea argillosa di Tresnuraghes portatimi dall'Avv. Angelino Prunas ai primi di febbraio 1907 a nome dell'Ing. Antonio Baldino di Bosa, che li rimosse insieme al modello di Venus, unito al Schizaster, Pecten e foraminiferi.
SPEP - Tipologia di scrittura	a mano
SPES - Supporto dati originali	Cartellino allegato al reperto
SPN - Note	Il reperto è accompagnato da due cartellini. Nel primo il testo in corsivo è scritto a penna blu su cartellino prestampato. Il numero del campione è stato scritto a matita. Il secondo è stato scritto a penna nera in corsivo probabilmente da Lovisato. Alcune parole non sono comprensibili.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione oggetto	Il reperto è costituito da diversi frammenti di carapace e chele di crostaceo, inglobati in marna argillosa compatta. In particolare si possono osservare: un resto di carapace di medie dimensioni circa 8,0 cm di lunghezza e 4,5 cm di altezza, ai lati del carapace si sono conservate la chela sinistra e una piccola porzione prossimale di quella destra, tre resti di addome e di carapace di piccole dimensioni circa 6,0 cm di lunghezza e 3,5 cm di altezza in media. Il carapace ha forma subesagonale, superficie liscia e piatta, colore bianco, margine latero- frontale denticolato; l'addome ha superficie piatta, con sterno e sterniti visibili e ben conservate, colore bianco. Infine sono presenti sei frammenti di chele in matrice marnosa e uno isolato, incompleti, di dimensioni variabili, mancano le porzioni distali e prossimali, superficie leggermente rugosa, colore giallo chiaro. Non si riconoscono ulteriori elementi diagnostici.
DAF - Figurato	no
NSC - Notizie storico critiche	Il reperto appartiene alla Collezione Lovisato, che comprende numerosi reperti giunti in museo tra gli anni 1884, anno della nomina di Domenico Lovisato come professore di Geologia e Mineralogia nell'Università di Cagliari e il 1916, anno della sua morte.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia

PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
PVL - Altro toponimo	Sa Duchessa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	Istituto Museale
LDCQ - Qualificazione	Universitario
LDCN - Denominazione	Dipartimento di Scienze della Terra
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Trentino 51
LDCM - Denominazione struttura conservativa	Museo di Geologia e Paleontologia "Domenico Lovisato"
LDCS - Specifiche	piano terra a destra dell'atrio, vetrina XXVIIIb corridoio biblioteca
LR - DATI DI RACCOLTA	
LRT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA	
LRVK - Continente/ Subcontinente	Europa
LRVS - Stato	Italia
LRVR - Regione	Sardegna
LRVP - Provincia	OR
LRVC - Comune	Tresnuraghes
UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1996-
INVN - Numero	-
STI - STIMA	
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione Lovisato
COLC - Nome del collezionista	Lovisato, Domenico
COLA - Data ingresso del bene nella collezione	2011
COLI - Numero inventario bene nella collezione	12771
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	509737
GPDPY - Coordinata Y	4342247
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCT - Tipo	Punto approssimato

GPCL - Quota s.l.m.	52
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Foto aerea
GPBT - Data	2010
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPL - Tipo di localizzazione	luogo di raccolta
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	459210
GPDPY - Coordinata Y	4455859
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCT - Tipo	Baricentro dell'area di raccolta
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Foto aerea
GPBT - Data	2010
GPBO - Note	Il punto esatto della località di reperimento del campione non è stata ritrovata in carta, per questo motivo le coordinate geografiche si riferiscono al baricentro del centro abitato di Tresnuraghes.
ET - ETA' GEOLOGICA	
ETG - GEOCRONOLOGIA (CRONOSTRATIGRAFIA)	
ETGE - Eon (Eontema)	Fanerozoico
ETGR - Era (Eratema)	Cenozoico
ETGP - Periodo (Sistema)	Neogene
ETGO - Epoca (Serie)	Miocene
ETA - ALTRE INFORMAZIONI	
ETAC - Contesto geologico	Dep. marini del ciclo sedimentario miocenico
ETAO - Litotipo	Marna argillosa compatta
ETAB - Bibliografia specifica	Comaschi Caria I. (1958). Miocene della Sardegna. Boll. Soc. Geol. It., 77 (1): 183-198.
ETAB - Bibliografia specifica	Carmignani L., Oggiano G., Barca S., Conti P., Eltrudis A., Funedda A., Pasci S. (2001). Note illustrative alla Carta Geologica della Sardegna a scala 1:200.000. Mem. Descr. Carta Geol. d'It. 60, 283 pp.
MT - DATI TECNICI	

MIS - MISURE

MISU - Unita'	g
MISG - Peso	1630

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCP - Riferimento alla parte	Esemplare intero
STCT - Tipo di conservazione	fossile e impronta
STCE - Specifiche tipo di conservazione	Fossilizzato
STCD - Data	2011
STCC - Stato di conservazione	mediocre

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	prelievo diretto
ACQN - Nome	Lovisato, Domenico
ACQD - Data acquisizione	Fine '800, inizio '900

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università degli Studi di Cagliari
CDGI - Indirizzo	Via Trentino 51

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Sanna, Fiorella
FTAD - Data	2011/10/00
FTAN - Codice identificativo	S0900192256f
FTAT - Note	Veduta d'insieme del campione

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Buosi, Carla
RSR - Referente scientifico	Pillola, Gian Luigi
RSR - Referente scientifico	Corradini, Carlo
FUR - Funzionario	

responsabile

Pittau, Paola

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Il peso del reperto è dato dalla somma dei pesi dei singoli frammenti.